

Anno Scolastico 2017/2018

Dopo la partecipazione al PerCorso di gruppo, c'è qualcosa che pensa di aver "IMPARATO" e di aver messo in pratica nella vita di tutti i giorni, sia rispetto alla relazione con suo figlio che con l'altro genitore?

Definizione delle regole e sanzioni, creative che aggiungano piuttosto che togliere, da assegnare in caso di violazione.

Ritagliarsi più spazi per dialogare sul percorso evolutivo dei figli, per scambiarsi impressioni su eventuali comportamenti anomali e dare ai figli l'esempio che mamma e papà la pensano nello stesso modo con una definizione chiara dei ruoli. (A. C.)

Cercare di avere una linea comune e di essere più uniti con l'altro genitore. (F. G.)

Qualcosa è cambiato: senz'altro c'è stata più comunicazione con "l'altro genitore" sulle tematiche relative al corso e in generale sul metodo educativo che stiamo adoperando con i nostri figli. Molto confronto e presa di consapevolezza da parte di entrambi su "non detti" relativi a cose troppo importanti. Anche con i figli il rapporto è cambiato. Ora tengo sempre in mente la distanza educativa che deve sempre esserci tra noi genitori e loro figli, cerco di usare di più la testa e meno la pancia (difficile!), di essere più ferma e meno debole (scenate o sfoghi emotivi!). Riconosco che ci sono più differenze di prima tra loro e cerco di dare valore e importanza a queste differenze (di età prima di tutto!). (E. C.)

Sto lavorando all'eliminazione dei sensi di colpa che affiorano quando impongo certi No. (P. F.)

Nella pratica di tutti i giorni, ho dato nuove punizioni a mio figlio, (non sempre) ed ho cercato di lasciarlo un po' più libero di "sbagliare", senza stargli troppo addosso, ad esempio nel prepararsi per andare all'asilo, nel lavarsi i denti. (A. R.)

Tante cose: l'esperienza d'altri è sempre una direzione, anche identificarsi con l'esperienza d'altri; sapere che non siamo solo noi, e che esistono regole. Non c'è un manuale per essere genitore ma ci sono regole, consigli anche per noi (K. M.)

Direi che partecipare mi ha aiutata soprattutto per quanto riguarda i problemi comportamentali di mia figlia. Grazie agli ottimi consigli sono riuscita ad anticipare le "mattane". Quando ormai era troppo tardi, invece, e la miccia già esplosa, sono

finalmente riuscita ad affrontare il problema con calma, tranquillizzandola e parlando assieme del problema. (C. C.)

Si, l'impostazione delle regole. Maggiore attenzione verso il mondo della tecnologia. Diverso modo di affrontare alcune difficoltà dei miei figli. (G. M.)

Il corso mi ha fatto molto riflettere su me stessa, ho notato che con mio marito andiamo più d'accordo soprattutto sulle scelte da fare per l'educazione di nostro figlio. Con N., mio figlio, sono meno dubbiosa come comportarmi. (M. R.)

Dare più regole. Dare punizioni. Essere più chiara nella comunicazione. Mettermi in discussione. (A. M.)

Si, l'importanza della corrispondenza tra modello educativo interiore e attuazione dello stesso. (F. M.)

Ho imparato a fidarmi di più del mio istinto e a impormi di più con i miei figli, ma allo stesso tempo a chiedere loro il motivo di certe scelte e di certi rifiuti. Per fortuna io e mio marito parlavamo già molto dell'educazione dei nostri figli, ma il corso ci ha aiutato a focalizzare meglio i problemi e rivedere alcuni nostri metodi educativi non corretti. (V. C.)

Soprattutto con il figlio.... Ascoltarlo di più e fare la parte dell'adulto. (B. S.)

Parlare e confrontarsi con l'altro genitore, forse anche su tematiche che non ritenevo importanti; mantenere molto di più la posizione su regole che il bambino ha acquisito come tali. (V. V.)

Si, sicuramente. Per esempio dopo la terza spiegazione ai bambini perché ho detto di no, chiudo l'argomento senza dover continuare a spiegare oppure scusandomi di avere fatto qualcosa per il loro bene (tipo far finta di qualcosa oppure non coinvolgerli su certe cose). Il corso mi ha aiutato ad aggiornarmi su certe argomenti, leggere. (R. P.)

Ho imparato il vero significato delle regole e delle punizioni educative, ho imparato che bisogna chiedere chiarimenti ai figli in merito alle loro richieste e ascoltarli. Bisogna mettere un buon parentale control su internet e bisogna parlare loro di sesso e di pedofilia perché possano capire e difendersi se necessario.

Ho capito che la cosa più difficile è mettere in atto un comportamento corretto coi figli senza che il proprio vissuto personale prenda il sopravvento... e anche superare alcune difficoltà relazionali con l'altro genitore. (L. R.)